Piano Giovani di Zona di Comune di Trento - Circoscrizioni di Ravina Romagnano e Mattarello; Comune di Aldeno; Comune di Cimone, Comune di Garniga
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Reggae 4 life 2012 (ARC_7_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
ARC_7_2012	

2	Titolo del progetto
"Reggae 4 life 2012"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Paolo
	Cognome	Bisesti
	Recapito telefonico	3498574733
	Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com
	Funzione	referente tecnico

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
◉	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
◉	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comitato Progetto Futuro	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
◉	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) Circolo Le Fontane di Romagnano
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
◉	Annuale
○	pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2011	31/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	28/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	30/09/2012
4	valutazione	01/10/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Circoscrizione di Ravina e Romagnano e territorio del Piano giovani di zona

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
☐	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☐	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☒	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Sensibilizzare i giovani residenti nel territorio del Piano giovani di zona alle tematiche del volontariato e della cooperazione internazionale.
2	Favorire la conoscenza di progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa, con particolare attenzione alla realtà etiope.
3	Coinvolgere i giovani del territorio nel sostegno del progetto attraverso la realizzazione di un concerto di beneficenza.
4	
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Da oltre 15 anni il Comitato Progetto Futuro è attivo nella Circoscrizione di Ravina e Romagnano con una ventina di giovani volontari impegnati nella realizzazione di eventi di carattere musicale e artistico: fra essi, “Maggio Rock”, kermesse musicale che dal 1995 richiama sul palco importanti gruppi musicali del panorama trentino e nazionale; “RaVinArt”, serata di degustazioni di vini regionali e nazionali e riscoperta dei prodotti dell’artigianato locale; alla quale si aggiunge ogni anno una proposta artistica che va dall'esposizione fotografica, di pittura e d'installazione, vantando numerose collaborazioni con associazioni del territorio.
Dallo scorso anno il Comitato Progetto Futuro ha deciso di allargare la propria offerta culturale aprendosi al tema della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo: in sinergia con altre realtà associative del Piano Giovani (Circolo Le Fontane – Romagnano, Centro di aggregazione giovanile LaKosaNostra) i giovani di Progetto futuro hanno deciso di conoscere più da vicino alcuni progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa. È nata così la collaborazione con il Gruppo Missioni Africa (GMA) onlus di Padova, che dal 1972 è attiva nel continente africano con attività di cooperazione a sostegno dei processi di sviluppo nei villaggi e attraverso programmi di educazione alla mondialità nelle scuole e nelle comunità locali.
Per contribuire attivamente alle attività portate avanti dal Gma, i giovani del Comitato Progetto Futuro hanno deciso di impegnarsi nella realizzazione di un concerto benefico. È nata la manifestazione “Reggae 4 life”, che nel 2010 ha portato sul palco artisti come Anansi, Sysiphos e Smoking Green e ha attirato oltre un migliaio di persone. I ricavati della serata sono stati interamente devoluti alla costruzione di un pozzo nel villaggio di Wallacia, dipartimento di Soddo in Etipia dove il Gma opera da alcuni anni.
Alla luce di tuttto questo il Comitato Progetto Futuro intende proporre la realizzazione di un concerto denominato “Reggae 4 life 2012”, come evento conclusivo di un percorso più ampio e articolato che coinvolga il maggior numero di giovani del Piano nella conoscenza e collaborazione attiva a favore della popolazione Etiope.
In particolare, si intende avviare un percorso di conoscenza e approfondimento sui temi della cooperazione internazionale attraverso il confronto con giovani che hanno vissuto esperienze di volontariato internazionale, volontari di progetti di cooperazione allo sviluppo, testimoni che a livello locale si occupano dell’accoglienza di immigrati e rifugiati.
A conclusione del percorso formativo, i ragazzi saranno invitati a collaborare nella progettazione e realizzazione di un evento musicale con l'intento di mettere a frutto il percorso sostenuto, raccogliendo fondi destinati ad importanti interventi umanitari. L’obiettivo che ci si prefigge per questa edizione è la ristrutturazione della scuola elementare del villaggio di Wallacia in Etiopia e nella costruzione di un piccolo centro polifunzionale a disposizione della comunità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articolerà in due fasi.

La prima, “Aspettando Reggae 4 life 2012”, si articolerà in 3 serate di scambio e confronto fra i giovani del Pdz e alcuni testimoni che a livello locale e internazionale operano nel campo della solidarietà e cooperazione internazionale.

1. Giovani volontari si raccontano. Per lanciare il progetto è prevista una serata di immagini e racconti curata da giovani del Piano che nell’ultimo anno hanno vissuto un’esperienza di volontariato internazionale in un paese del Sud del Mondo per condividere l’esperienza e le motivazioni che l’hanno animata. Nel corso della serata saranno illustrate le opportunità di volontariato internazionale promosse da enti pubblici o privati in Trentino. In tal senso, per la figura dei relatori si attiveranno collaborazioni con il referente dei progetti di volontariato internazionale delle Politiche Giovanili del Comune di Trento; con il Centro Missionario Diocesano e il Dipartimento Solidarietà Internazionale della Pat, per proporre ai partecipanti un qudro completo delle iniziative promosse.

2. Un’esperienza di cooperazione allo sviluppo: il villaggio di Wallaccia in Etiopia. La serata, curata dal responsabile del Gma gruppo missioni Africa di Padova, sarà occasione per conoscere da vicino un’esperienza di progetto di cooperazione allo sviluppo: di che cosa si tratta? Quali sono gli obiettivi del progetto? Durante l’incontro i ragazzi del Comitato Progetto Futuro che nel 2011 hanno già visitato il progetto in Etiopia presenteranno la loro esperienza e illustreranno il progetto della scuola e del centro polifunzionale che si intende finanziare con l’edizione 2012 del concerto Raggae for Life.

3. volontariando qui. A conclusione del ciclo di incontri si intende “ritornare” alla realtà locale per comprendere qual è la situazione di tanti nostri concittadini e di tanti immigrati che vivono in condizioni di lavoro precarie e con un incertezza finanziaria . L’incontro intende dar voce ai problemi di povertà presenti anche nelle nostre comunità, portando a conoscenza i dati reali, spesso sottovalutati, e l'evolversi di una situazione in crescita anche da noi, e sarà chiesta la collaborazione dal responsabile della mensa Cappuccini di Trento.

La seconda fase del progetto sarà finalizzata alla progettazione e realizzazione di un concerto denominato "Raggae for Life 2012" cui parteciperanno gruppi e artisti locali e gruppi ospiti il cui ricavato sarà destinato al villaggio di Wallacia in Etiopia. Convinti dell'importanza della restituzione alle comunità del percorso affrontato, si pensa ad uno specifico evento destinato ad avvicinare e sensibilizzare l'intera popolazione giovanile e non. Sul palco si alterneranno gruppi musicali e giovani che hanno partecipato al percorso formativo al fine di sensibilizzare il pubblico presente sui temi trattati e sulla finalità benefica della manifestazione.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il percorso formativo e il concerto "Reggae 4 life 2012" intendono:
-far conoscere ai giovani del Pdz le opportunità di volontariato internazionale promosse a livello locale da realtà associative e enti pubblici valorizzando la testimonianza di ragazzi che le hanno già sperimentate;
-promuovere la conoscenza di progetti volti alla cooperazione e allo sviluppo, delle finalità di queste iniziative e delle ricadute per la popolazione locale;
-creare rete tra i partecipanti, in modo da trovare nuovi volontari disposti a collaborare nell’ideazione, progettazione e ideazione del progetto "Reggae 4 Life 2012", in un ottica di integrazione e collaborazione tra diverse realtà del Piano.
In tal senso importanti al fine valutativo del successo dell'iniziativa saranno i feedaback offerti dai partecipanti alle serate e traducibili nel sostegno all'organizzazione della serata-evento musicale.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso formativo ed evento musicale di beneficenza denominato "Reggae 4 life 2012"per promuovere l'attenzione sui temi della cooperazione internazionale.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 600
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Feedaback offerti dai partecipanti del progetto nel corso delle serate
2	A conclusione del progetto è previsto un incontro di valutazione da parte del Tavolo del Confronto.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	150
2	Noleggio Attrezzatura stabile Service audio e luci	2.000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	600
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	400
9	Rimborsi spese – Specificare Rimborso spese gruppi ospiti	1200
10	Assicurazione	200
11	Altro 1 - Specificare Spese allacciamento corrente elettrica per realizzazione concerto	300
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	4.850,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**4.850,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga, Trento	2.425
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	500
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.925,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.850,00 **Euro**	2.425 **Euro**	500,00 **Euro**	1.925,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	10,30 **%**	39,70 **%**